

Furio Artoni si dimette da presidente e vice di Commissione a Luino

Pubblicato: Giovedì 14 Luglio 2022



Il capogruppo di minoranza presenta la mozione anticipata e condivisa ma in consiglio comunale il documento viene bocciato e dunque per dare un segnale politico l'estensore del documento si dimette dalle cariche istituzionali e di garanzia cioè da presidente e vice di Commissione.

Succede a Luino e a denunciare il fatto è Furio Artoni, presidente del gruppo consigliere "Azione civica per Luino e frazioni" ed estensore della proposta per rimodulare il parco del Margorabbia, in ingresso alla città per arricchirlo di una maggiore offerta sportiva e di svago.

Proposta tuttavia bocciata in consiglio comunale qualche giorno fa.

«**Dopo aver discusso in commissione territorio con esperti del settore**, portati dal sottoscritto, la mozione per far rivivere in modo organico il parco Margorabbia, ed avendo dato la più ampia disponibilità per modifiche, aggiunte o ragguagli anche tecnici, in sede di consiglio comunale mi si 'è detto che la mozione non poteva essere approvata, pur condividendone gli intenti.

Le mozioni possono essere modificate e non approvate, ma non è ammissibile però che si bocci una mozione dopo averla illustrata in commissione, averne condiviso i propositi e gli sviluppi per poi rigettarla senza presentare un progetto alternativo, Questa è una presa in giro alla quale non intendo sottostare», ha spiegato Artoni.

«Come giustamente ha rilevato anche il consigliere Cataldo, viene **lasciata la decisione politica ad un**

tecnico, situazione veramente particolare. Infatti portavoce della maggioranza per negare l'approvazione della mozione è stato l'assessore esterno, che dovrebbe essere un tecnico e non un politico».

Dunque Artoni, oltre a chiedere le dimissioni del presidente della Commissione territorio, rassegna «le dimissioni dagli incarichi all'interno delle commissioni stante l'uso distorto che viene fatto delle stesse. Sicuramente il mio gruppo continuerà a presentare mozioni nell'interesse di Luino e dei Luinesi. Tra l'altro ne stiamo preparando una che interesserà tutta la nostra zona di confine per una rinascita delle attività e nella quale chiederemo il coinvolgimento di tutti politici della zona anche a livello nazionale. A questo punto però al di fuori delle commissioni e solo in consiglio comunale. La maggioranza del comune di Luino aspetta, ma i Luinesi non possono più aspettare», conclude l'avvocato Furio Artoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it